



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

Oggetto : URBANISTICA - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL PRG PER TRASFORMAZIONE DA AREA AGRICOLA AD AREA A VERDE PRIVATO PRIVA DI INDICE EDIFICATORIO, IN NEIVE CAPOLUOGO - VIA ROMA

L'anno duemilaotto addì diciotto del mese di settembre alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA STRAORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRO LUIGI	Sindaco	X	
ICARDI ADELINO	Consigliere	X	
VERSIO MAURO	Consigliere		X
MARELLO MARIO	Consigliere	X	
GIACHINO GIUSEPPE MIRENO	Consigliere	X	
RIVETTI BRUNO	Consigliere	X	
BARACCO RENATO	Consigliere	X	
BOFFA GIUSEPPE	Consigliere		X
CANE PIERCARLO	Consigliere		X
POLA FLAVIO	Consigliere	X	
DEMARIA GIOVANNI	Consigliere		X
CARBONE SILVANA	Consigliere	X	
MONTI CLAUDIO	Consigliere	X	
Totale		9	4

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott. Fausto Sapetti, Segretario Comunale Capo.

Il Signor FERRO LUIGI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Neive è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-8756 del 12.05.2008;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale intende varare una variante parziale al PRG che identifica con la sigla Vr2* l'area in adiacenza al lotto edificabile Rn.2.15 in Via Roma; in tale area attualmente libera a pericolosità geomorfologia moderata (classe II) verranno ammesse esclusivamente attività destinate a sport, tempo libero, gioco bimbi e verde attrezzato a giardino, ovvero ad orto, frutteto, ad uso esclusivo della zona residenziale Rn.2.15. Tale area non produce in alcun caso alcun indice edificatorio, né proprio né trasferibile su lotti confinanti;

- questa variante non comporta variazioni delle aree "a standard" per servizi previste nel vigente PRGC così come non comporta incremento della capacità insediativa residenziale; essa non presenta i caratteri dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. ed è pertanto da considerarsi variante parziale che segue il disposto del comma 7 del medesimo articolo. L'oggetto della variante per sua stessa essenza è tale da non incidere con piani e progetti sovracomunali approvati.

PRESO ATTO che i proprietari dell'area si sono dichiarati disponibili ad assumere a proprio carico le spese occorrenti per la variante parziale incaricando per la sua elaborazione e redazione l'Arch. Piera Stupino di Torino;

PRESO ATTO che il progetto di Variante parziale, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, sarà depositato presso la Segreteria comunale e che la deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prendere visione e che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

PRESO ATTO che la deliberazione di adozione e gli atti dovranno essere inviati alla Provincia che entro 45 giorni dalla ricezione dovrà pronunciarsi con Deliberazione della Giunta sulla compatibilità della Variante stessa con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali approvati;

CONSIDERATO che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che esistano piani sovracomunali che interessino la variante parziale in oggetto;

VISTE la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e la L.R. n. 41/1997 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione della variante da parte del Tecnico Comunale Geom. Ferdinando Destefanis presente alla seduta;

UDITI gli interventi dei consiglieri in merito alla variante proposta in approvazione;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) redatta dall'Arch. Piera Stupino di Torino, composta da:

1. relazione tecnica
2. norme di attuazione in variante (art. 38*)
3. tavola di piano vigente – scala 1:2000
4. tavola di piano in variante – scala 1:2000
5. tavola di piano vigente – scala 1:5000
6. tavola di piano in variante – scala 1:5000

DI RICONOSCERE che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, non esistono piani e progetti sovracomunali che interessino la variante parziale in oggetto.

DI DEMANDARE al competente Ufficio Tecnico gli ulteriori adempimenti di Legge per il buon fine della Variante parziale adottata.

SUCCESSIVAMENTE con votazione separata ed unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Consiglio Comunale termina alle ore 22.40

IL PRESIDENTE
(FERRO LUIGI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____,
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)
